

## *I programmi comunitari di assistenza esterna 2014-2020*



## 2007-2013

IPA - strumento di assistenza preadesione

ENPI - Strumento europeo di vicinato e partenariato

DCI - Strumento di cooperazione allo sviluppo

IfS - Strumento per la stabilità

EIDHR - strumento europeo per la democrazia e i diritti umani

EURATOM - INSC - Strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare

Strumento per l'aiuto umanitario

ICI e ICI+ Strumento per la cooperazione con i Paesi industrializzati

**NUOVO**

## 2014-2020

IPA - strumento di assistenza preadesione

ENI - Strumento europeo di vicinato

DCI - Strumento di cooperazione allo sviluppo

IfS - strumento per la stabilità

EIDHR - Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani

INSC - Strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare

Strumento per l'aiuto umanitario

**Sostituito da PI - Strumento di partenariato**

**Strumento a favore della Groenlandia**



## I programmi di assistenza dell'Unione europea 2014-2020

Il 7 dicembre 2011 la Commissione europea ha adottato le proposte di bilancio per gli strumenti di azione esterna per il periodo 2014-2020

### Obiettivi

Lotta contro la povertà

Promozione della democrazia

Promozione della pace, stabilità e prosperità

[http://ec.europa.eu/europeaid/how/finance/mff/financial\\_framework\\_news\\_en.htm](http://ec.europa.eu/europeaid/how/finance/mff/financial_framework_news_en.htm)



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA



## I programmi di assistenza dell'Unione europea 2014-2020

Gli strumenti previsti contribuiranno inoltre a sostenere:

- i paesi in via di sviluppo
- i paesi del vicinato europeo
- quelli che stanno preparando l'adesione all'UE

Le risorse saranno destinate laddove sono **maggiormente necessarie** e in grado di produrre i migliori risultati, assicurando al contempo **maggiore flessibilità** per poter **reagire tempestivamente in caso di eventi imprevisti**



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA

## Il nuovo approccio della Commissione per il 2014-2020

Un programma di cambiamento

L'aiuto dell'UE viene concentrato in meno settori a sostegno:

- della democrazia
- dei diritti umani e del buon governo
- della crescita inclusiva e sostenibile



## Il nuovo approccio della Commissione per il 2014-2020

### Differenziazione

- ❑ L'UE destinerà un **volume più consistente di fondi** laddove ritenga che il suo aiuto possa produrre risultati migliori **«More for more»** : nelle regioni e nei paesi più bisognosi, compresi gli Stati fragili.
- ❑ I paesi in grado di generare risorse sufficienti a garantire il loro sviluppo non riceveranno più sovvenzioni bilaterali, ma beneficeranno di nuove forme di partenariato e continueranno a ricevere fondi attraverso i programmi tematici e regionali.
- ❑ A complemento, saranno introdotte diverse modalità innovative di cooperazione come la combinazione di prestiti e sovvenzioni.



## Il nuovo approccio della Commissione per il 2014-2020

### Differenziazione

Il principio della differenziazione sarà applicato innanzitutto ai paesi interessati dal DCI e dall'ENI.

Nell'ambito del DCI, è stato proposto che:

- ❑ **17 paesi a reddito medio-alto** (Argentina, Brasile, Cile, Cina, Colombia, Costa Rica, Ecuador, Kazakhstan, Iran, Malesia, Maldive, Messico, Panama, Perù, Thailandia, Venezuela e Uruguay)
- ❑ **e 2 grandi paesi a reddito medio-basso** il cui PIL è superiore all'1% del PIL mondiale (India e Indonesia)

entrino a far parte di nuovi partenariati non più basati su aiuti bilaterali.

Le economie emergenti quali Cina, Brasile e India sono ora considerate partner dell'UE per affrontare le sfide mondiali.



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA

## Il nuovo approccio della Commissione per il 2014-2020

Nuovo strumento di Partenariato (IP)

Tale strumento permetterà all'UE di attuare **programmi che vanno oltre la cooperazione allo sviluppo con i paesi industrializzati**, le economie emergenti e i paesi in cui l'UE ha interessi rilevanti.



**Gli strumenti proposti per il 2014-2020 sono:**

**4 strumenti geografici:**

**IPA**

Strumento di  
assistenza  
per la  
preadesione

**ENI**

Strumento  
europeo di  
vicinato

**DCI**

Strumento per la  
cooperazione allo  
sviluppo

**IP**

Strumento  
europeo di  
Partenariato

**I 3 strumenti tematici sono:**

**INSC**

Strumento per la  
cooperazione in materia  
di sicurezza nucleare

**EIDHR**

Strumento finanziario per  
la promozione della  
democrazia e dei  
diritti umani

**IfS**

Strumento per  
la stabilità



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez PA**



Modalità

Strumenti

Gestione diretta

Programmi UE a finanziamento diretto

Assistenza esterna

4 Strumenti geografici

3 Strumenti tematici

IPA

ENI

PI

DCI

EIDHR

IFS

INSC



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA

## IPA II

Strumento di assistenza per la preadesione



Dotazione di bilancio: 14,110 miliardi di euro



## IPA riguarda il seguente gruppo di Paesi

### Paesi candidati effettivi

- Turchia
- Macedonia
- Islanda
- Montenegro
- Serbia (dal 2012)

### Paesi candidati potenziali

- Albania
- Bosnia-Erzegovina
- Kosovo

### Paese in adesione

- Croazia (luglio 2013)



## Le condizioni per l'adesione: l'acquis comunitaire

- Ai sensi dell'articolo 49 del trattato di Maastricht del 1992, ogni paese che rispetti i principi di libertà e democrazia, i diritti dell'uomo, le libertà fondamentali e lo Stato di diritto può chiedere di entrare a far parte dell'Unione europea.
- In una riunione svoltasi a **Copenaghen nel 1993**, i capi di governo dell'UE hanno poi chiarito le **condizioni essenziali per l'adesione**. (criteri di **Copenaghen**)





## Le condizioni per l'adesione: l'acquis comunitaire

Al momento dell'adesione, i nuovi membri devono avere:

- **istituzioni stabili** che garantiscano la democrazia, lo Stato di diritto, i diritti dell'uomo, il rispetto delle minoranze e la loro protezione;
- **economia di mercato funzionante** e la capacità di far fronte alle forze di mercato e alla concorrenza nell'Unione;
- **capacità di far fronte agli impegni derivanti dall'adesione**, contribuendo a perseguire gli obiettivi dell'Unione. I nuovi membri devono inoltre possedere un'amministrazione pubblica in grado di applicare e gestire efficacemente gli strumenti giuridici comunitari.



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA



## Le condizioni per l'adesione: l'acquis communautaire (NOVITA')

Oltre ai classici criteri di Copenaghen i paesi candidati devono prepararsi a reggere le sfide globali, quali:

- sviluppo sostenibile
- cambiamenti climatici
- allinearsi allo sforzo dell'UE per affrontare tali problematiche



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA



## IPA II: Obiettivi specifici

Sostegno alle **riforme politiche**

Sostegno allo **sviluppo economico**, sociale e territoriale ai fini della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

**Rafforzamento della capacità** dei paesi beneficiari di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione

**Integrazione regionale e cooperazione territoriale**



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA



## Settori

Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale

Sviluppo regionale

Occupazione, politiche sociali e sviluppo delle risorse umane

Agricoltura e Sviluppo rurale

Cooperazione regionale e territoriale



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA



## La cooperazione tra l'UE e i suoi partner può assumere la seguenti forme:

Accordi  
triangolari

- con cui l'UE coordina con i Paesi Terzi la sua assistenza a un paese o una regione partner

Misure di  
cooperazione  
amministrativa

- quali i **gemellaggi tra istituzioni pubbliche (Twinning)**, enti locali, enti pubblici nazionali o soggetti di diritto privato cui sono affidati compiti di servizio pubblico di uno Stato Membro e quelli di un paese o di una regione partner
- **misure di cooperazione** che coinvolgono **esperti del settore pubblico distaccati dagli Stati Membri** e dai rispettivi enti regionali e locali



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA



## La cooperazione tra l'UE e i suoi partner può assumere la seguenti forme:

Contributi alle spese necessarie

➤ Per istituire e gestire un **partenariato-pubblico-privato**

Programmi di sostegno alle politiche settoriali

➤ tramite i quali l'UE fornisce sostegno al programma settoriale del paese partner

Contributi alla partecipazione

➤ dei paesi ai programmi e alle agenzie UE



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA

## ENI – European Neighbourhood Instrument



Dotazione di bilancio: 18,182 miliardi di euro



## PEV: la Politica Europea di Vicinato

La PEV è stata elaborata nel 2004 riguarda 16 Paesi a est e a sud delle frontiere dell'UE.

Nell'ambito della PEV l'UE offre ai suoi vicini relazioni privilegiate basate su un **impegno comune** nei confronti di valori e principi quali:

- Democrazia e diritti umani
- Stato di diritto
- Buon governo
- Principi dell'economia di mercato e dello sviluppo sostenibile compresa l'azione in materia di clima



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA

## 16 Paesi interessati + Russia

Algeria

Armenia

Azerbaijan

Bielorussia

Egitto

Georgia

Israele

Giordania

Libano

Libia

Moldova

Marocco

Siria

Territori  
Palestinesi  
occupati

Tunisia

Ucraina

Russia

Da beneficiario a donatore



La nuova proposta di regolamento propone un aumento del 40% rispetto all'attuale ENPI

Il futuro strumento continuerà a fornire finanziamenti ai paesi europei di vicinato, essenzialmente attraverso programmi di cooperazione:

- Bilaterale
- Regionale
- Transfrontaliera

Il nuovo strumento sarà sempre più orientato verso le politiche e prevederà una **maggiore differenziazione**, una maggiore **flessibilità**, una più rigorosa **condizionalità e incentivi per i migliori partenariati**



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA



## Il futuro ENI si concentrerà essenzialmente su:

Promozione delle **riforme politiche, economiche e sociali** in tutto il vicinato

Promozione della **crescita sostenibile e inclusiva**

Sostegno alle priorità concordate già nel precedente periodo di programmazione

Miglioramento delle **comunicazioni interpersonali**

Supporto alla convergenza alle politiche dell'UE e agli standard

La **promozione del raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio**



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA



Il futuro ENI finanzia inoltre la nuova strategia per il Mediterraneo (lanciata in maggio 2011) e l'area di vicinato orientale

"A new response to a changing Neighbourhood", sulla scia della Primavera araba l'UE ha **individuato i seguenti ambiti di intervento:**

- Democrazia
- Crescita
- Occupazione
- microfinanza
- istruzione superiore.

La strategia 2011 ha delineato un nuovo approccio verso i Paesi vicini a sud e a est dell'UE, basato sull'impegno comune per il rispetto dei valori universali, i diritti umani, la democrazia e lo Stato di diritto.



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA

## Principio della semplificazione

La proposta ENI ha:

- ridotto a **6 obiettivi specifici** i precedenti 29 settori tematici
- Introdotto un nuovo strumento di programmazione semplificato (**quadro di sostegno unico**) per la maggior parte dei paesi vicini più breve dei precedenti documenti di strategia e dei programmi indicativi pluriennali

**Faciliterà inoltre la partecipazione delle Organizzazioni della società civile e delle PMI** al finanziamento dei programmi attraverso:

- La semplificazione delle regole
- La riduzione dei costi di partecipazione
- Accelerazione delle procedure di aggiudicazione



## 6 obiettivi specifici

### Obiettivo 1

Promuovere i diritti umani e le libertà fondamentali, lo stato di diritto, i principi di uguaglianza, la costruzione di una democrazia radicata e sostenibile, il buon governo e lo sviluppo di una società civile dinamica, comprendente le parti sociali

### Obiettivo 2

Garantire la progressiva integrazione del mercato interno dell'UE e una più intensa cooperazione settoriale e transettoriale, anche attraverso il ravvicinamento legislativo e la convergenza normativa con gli standard UE e gli altri standard internazionali pertinenti, il relativo sviluppo istituzionale e gli investimenti, specialmente nelle interconnessioni



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA



## 6 obiettivi specifici

### Obiettivo 3

Creare i presupposti per una **gestione efficace della mobilità delle persone** e la promozione dei contatti interpersonali

### Obiettivo 4

Favorire tutti gli aspetti dello **sviluppo sostenibile e inclusivo e la riduzione della povertà**, anche attraverso lo sviluppo del settore privato; promuovere la coesione economica, sociale e territoriale interna, lo sviluppo rurale, l'azione per il clima e la resilienza alle catastrofi



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA



## 6 obiettivi specifici

### Obiettivo 5

Promuovere le **misure per la creazione di fiducia** ed **altre misure a favore della sicurezza** e della prevenzione/risoluzione dei conflitti

### Obiettivo 6

Intensificare la **cooperazione a livello sub-regionale, regionale e di vicinato** e la cooperazione transfrontaliera



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA

## Tipi di programmi

Il sostegno dell'Unione viene programmato attraverso:

- Programmi bilaterali** a sostegno di un unico paese partner
- Programmi multinazionali** che **affrontino le sfide comuni a tutti i paesi partner** o ad alcuni di essi e cooperazione regionale e subregionale tra due o più paesi partner, in cui può rientrare anche la cooperazione con la federazione russa
- Programmi di cooperazione transfrontaliera** tra uno o più Stati Membri, da una parte, e uno o più paesi partner e/o la Federazione russa, dall'altra, attuati lungo la loro parte condivisa della frontiera esterna dell'UE

## Strumento per la Stabilità

Strumento per  
la stabilità

Sostituisce il  
programma

Strumento per la  
stabilità 2007-2013

Dotazione di bilancio: 2,828 miliardi di euro



## Strumento per la stabilità

Finanzia azioni di cooperazione allo sviluppo e le misure di cooperazione finanziaria, economica e tecnica dirette a fornire una **risposta adeguata alle situazioni di instabilità e di crisi** nei paesi terzi e alle sfide a lungo termine aventi aspetti connessi con la stabilità o la sicurezza.



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA

## Strumento per la stabilità

L'assistenza copre:

- **situazioni di emergenza**, crisi o delinearsi di crisi, situazioni che rappresentano una minaccia per la democrazia, l'ordinamento giuridico e l'ordine pubblico;
- **protezione dei diritti umani** e delle libertà fondamentali; situazioni che rischiano di aggravarsi e sfociare in un conflitto armato o di destabilizzare gravemente il paese o i paesi terzi interessati;
- **assistenza in un contesto stabile** per l'attuazione delle politiche comunitarie di cooperazione nei paesi terzi.





## Strumento per la stabilità

I progetti di risposta alle crisi possono assumere varie forme, come:

- il sostegno alla mediazione
- la creazione di un clima di fiducia
- l'amministrazione provvisoria
- il rafforzamento dello stato di diritto
- la giustizia di transizione o la soluzione dei problemi di risorse naturali all'origine dei conflitti



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA



## Beneficiari

A seconda degli interventi, lo Strumento per la Stabilità è destinato a coinvolgere:

- **amministrazioni specializzate** degli Stati membri dell'UE (Protezione civile, Corpi di polizia, Amministrazioni giuridiche ecc)
- **Organizzazioni non governative** (libertà individuali, diritti civili ecc)
- **altri enti** (Organizzazioni sanitarie, Università, Organizzazioni Internazionali, Centri di ricerca ecc), appartenenti ai Paesi dell'UE, ma anche a regioni, paesi partners dell'UE che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della suddetta linea di finanziamento europea.



**Governo italiano**

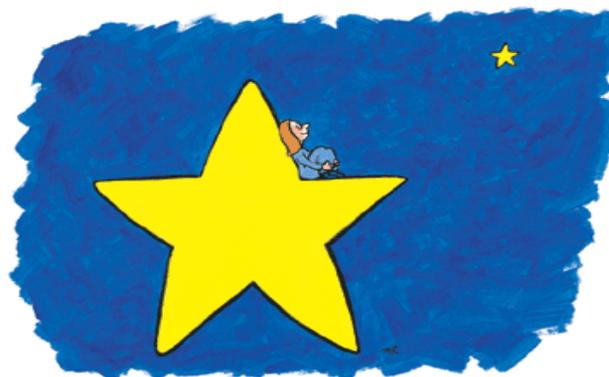
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA



Per ulteriori informazioni: Claudia Salvi  
Ufficio Attività Internazionali  
[csalvi@formez.it](mailto:csalvi@formez.it)  
<http://programmicomunitari.formez.it/>  
Tel. 06-84892220



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

**Formez** PA



**Formez**<sup>PA</sup>

Viale Marx, 15 - 00137 Roma  
[www.europa.formez.it](http://www.europa.formez.it)  
[europedirect@formez.it](mailto:europedirect@formez.it)

